



NORME CHE REGOLANO L'UTILIZZO DELLE CARTE DI DEBITO BNL

Art. 1 - Oggetto

Il Servizio di cui al presente Contratto consentono al Cliente, d'ora in avanti denominato "Titolare", di ottenere informazioni e di effettuare operazioni, in Italia e all'estero, con modalità elettroniche, a valere sul proprio conto corrente, ovvero sul conto corrente sul quale è autorizzato ad operare, secondo quanto indicato nella sezione relativa alle Condizioni Economiche del presente Contratto.

Il Titolare accede ai Servizi mediante l'uso di una Carta plastica e del relativo Codice Personale Segreto, di seguito denominato PIN (Personal Identification Number) salvo quanto previsto al successivo Art. 4, fornendo tutti i dati necessari per le informazioni/operazioni richieste.

Art. 2 - Rilascio e custodia della Carta e del PIN

La Banca consegna o invia al Titolare la Carta, che è strettamente personale. La carta non può essere ceduta e resta di proprietà della Banca. Consegna inoltre, per ogni Carta, un plico sigillato contenente il PIN. Tale codice deve restare segreto e non deve essere indicato sulla Carta né conservato insieme alla stessa. La Banca garantisce la massima riservatezza per la predisposizione del PIN ed è tenuta a non rivelarlo a terzi.

E' facoltà del Titolare autorizzare, a suo rischio, altre persone al ritiro del PIN mediante lettera da consegnare alla Banca. Nel caso di soggetti giuridici diversi dalle persone fisiche, la Carta può essere rilasciata alla persona autorizzata ad operare sul loro conto corrente, che ne diviene Titolare, previa sottoscrizione da parte di quest'ultimo del presente contratto. Il Titolare è tenuto a custodire con ogni cura la Carta ed il PIN.

Art. 3 - Smarrimento o sottrazione della Carta

Nel caso di smarrimento o di sottrazione della Carta, il Titolare è tenuto:

- a) a informare immediatamente la Banca dell'accaduto con comunicazione che potrà essere effettuata con qualsiasi mezzo
- b) a denunciare lo smarrimento o la sottrazione alle Autorità competenti. Copia della denuncia dovrà essere conservata dal Titolare al fine di presentarla alla Banca nel caso venga richiesta dalla stessa entro 48 ore dalla ricezione della comunicazione.

Il Titolare è responsabile di ogni perdita derivante da smarrimento e/o sottrazione della Carta, entro il limite di 150 Euro, per ogni caso di utilizzo fraudolento, fino al momento di ricezione, da parte della Banca, della comunicazione di cui al comma precedente e salvo comunque che il Titolare medesimo abbia agito fraudolentemente, con dolo o colpa grave, ovvero non abbia osservato le disposizioni di cui all'articolo precedente.

Art. 4 - Servizi abilitati

La Carta, in relazione alla tipologia della stessa, consente al Titolare di accedere, in Italia e all'estero, ai Servizi specificati nel presente Contratto e a quant'altro sarà reso di volta in volta disponibile - secondo le Norme e le modalità stabilite dalla Banca - e portato a conoscenza del Titolare mediante avvisi esposti nei locali della Banca stessa ovvero mediante comunicazione personale.

L'accesso ai Servizi di cui al presente Contratto è consentito, di norma, al Titolare mediante la digitazione del proprio PIN. Tuttavia, alcuni Servizi sono e potranno essere resi disponibili anche senza tale digitazione; in tal caso, può essere richiesta o meno la firma del documento di vendita o altre specifiche modalità indicate dalla Banca.

Art. 5 - Facoltà della Banca in ordine alla funzionalità dei Servizi

Soltanto per motivi connessi all'efficienza ed alla sicurezza dei Servizi di cui al presente Contratto, è data facoltà alla Banca, in qualunque momento, anche senza preavviso e/o comunicazione al Titolare, di:

- apportare variazioni alla tipologia dei Servizi forniti e alle modalità di loro utilizzo, nonché di trasferire gli impianti ovunque ritenga opportuno;
- sospendere o abolire parte o tutti i Servizi.

Art. 6 - Utilizzo della Carta

La Carta è tenuta ad apporre la propria firma sul retro della Carta. Il Titolare è tenuto ad utilizzare la Carta entro i limiti d'importo stabiliti per ciascuno dei Servizi di cui la stessa è abilitata e con le modalità indicate sul video degli impianti utilizzati ovvero nelle istruzioni portate a conoscenza del Titolare mediante gli avvisi esposti nei locali della Banca e/o degli esercizi convenzionati ovvero mediante comunicazione personale.

Affinché la transazione si consideri autorizzata il Titolare manifesta il proprio consenso secondo le seguenti modalità, all'esito delle quali detto consenso sarà considerato irrevocabile:

- Digitazione PIN per acquisti di beni e servizi e prelievi
- Apposizione firma per acquisti, ove ancora richiesto

In ogni caso, il Titolare è tenuto ad utilizzare la Carta entro il limite costituito dal saldo disponibile del relativo conto corrente.

La Banca si riserva il diritto di bloccare l'utilizzo della carta per motivi obiettivamente giustificati legati alla sicurezza della carta stessa, al sospetto di un utilizzo non autorizzato o fraudolento.

La Banca informa il Titolare del blocco della carta non appena possibile. La Banca ha facoltà di non dare la predetta informazione per motivi di sicurezza obiettivamente giustificati.

Le informazioni di cui al presente articolo possono essere date dalla Banca al Titolare con gli stessi mezzi scelti dalle parti per lo scambio delle informazioni Banca/Cliente, quali ad esempio, il canale telefonico (fisso o cellulare), via internet o posta.

Art. 7 - Addebito in conto corrente

Il Titolare deve altresì corrispondere alla Banca:

- a) l'importo di tutte le operazioni effettuate con l'utilizzo della Carta che sono irrevocabili;
- b) le commissioni per oneri di negoziazione relativi ad utilizzi effettuati in valuta estera così composte:

- Tasso di cambio applicato dai Circuiti al momento della esecuzione dell'operazione
- Commissione valutaria applicata dalla Banca e indicata nelle condizioni economiche presenti nel contratto

c) le commissioni di erogazione contante. Le condizioni economiche di cui alle lettere b) e c), sono applicate nella misura indicata nel contratto sottoscritto.

Il pagamento degli importi dovuti dal Titolare avviene mediante addebito diretto sul Conto Corrente di regolamento della Carta, indicato dallo stesso Titolare.

Le somme dovute vengono riportate nell'estratto del Conto Corrente di riferimento.

L'addebito in conto corrente delle somme connesse all'utilizzo dei Servizi di cui al presente Contratto viene eseguito dalla Banca in base alle registrazioni effettuate automaticamente dagli impianti presso cui sono state effettuate le transazioni e documentate dalle relative evidenze.

Agli addebiti si applica la valuta del giorno in cui avviene l'operazione.

Trascorsi 13 mesi dalla data di addebito dell'operazione effettuata con la carta, senza che sia pervenuto alla Banca, a mezzo lettera raccomandata, reclamo specifico, la transazione si intenderà senz'altro approvata dal Titolare, con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare l'addebito.

Art. 8 - Versamento mediante impianti automatici

A) Versamento con accredito, s.b.f. differito.

In caso di versamento, effettuato dal Titolare tramite gli impianti automatici, la Banca, sino a quando non avrà ritirato le buste appositamente predisposte e verificato il loro contenuto, è tenuta esclusivamente alla loro custodia con la dovuta diligenza. I valori versati vengono rigorosamente verificati, controllati e confrontati con quanto indicato dal Titolare sulla busta distinta all'uopo predisposta. La Banca, qualora avesse riscontrato irregolarità e/o discordanze di qualsiasi genere nel contante o nei titoli immessi nella busta o differenze tra l'accertata consistenza dei valori e le indicazioni risultanti dalla distinta di versamento o dal "giornale di fondo" relativo all'impianto sul quale è stata effettuata l'operazione, ne darà comunicazione scritta al Titolare e procederà alla registrazione del versamento per il solo importo accertato. Tutti gli effetti contabili comunque connessi ai versamenti così effettuati decoreranno dal momento in cui la Banca ne avrà effettuato la registrazione sul relativo conto corrente. Ai soli fini della valuta da applicare, i versamenti effettuati dopo il normale orario di apertura della Banca al pubblico, verranno considerati come eseguiti il giorno lavorativo successivo.

B) Versamento diretto con accredito, s.b.f. immediato

Il Titolare può procedere al versamento attraverso gli appositi impianti automatici della Banca "Viacash BNL", di denaro contante (banconote Euro) e di assegni bancari e circolari.

L'importo dei contanti e degli assegni versati viene accreditato sul conto di riferimento il giorno di versamento. Per "giorno di versamento" si intende:

- a) lo stesso giorno del versamento, se questo è effettuato nei giorni lavorativi bancari entro le ore 18,30;

b) il giorno lavorativo bancario successivo, se il versamento è effettuato nei giorni festivi oppure oltre le ore 18,30 nei giorni lavorativi bancari.

Le valute di versamento, i termini di disponibilità ed i termini di non stornabilità, sono conteggiati a partire dal "giorno di versamento".

In particolare:

-Versamento di contante

I versamenti di banconote in euro sono registrati immediatamente con data contabile e data valuta del giorno di versamento.

Gli sportelli automatici trattengono le eventuali banconote sospette di falsità, che non saranno conteggiate nel versamento. In tal caso, la Banca provvederà a trasmettere le banconote sospette alle Autorità competenti ai sensi di legge, dandone comunicazione scritta.

Nel caso di introito di banconote che presentino indizi di possibile anomalia, oppure logore o danneggiate, le stesse saranno conteggiate nel versamento e sottoposte ad una ulteriore verifica da parte della Banca.

La Banca è sin d'ora autorizzata a riaddebitare l'importo delle banconote di cui sia successivamente accertata la non autenticità.

-Versamento di Assegni

I versamenti di assegni sono registrati immediatamente con data contabile del giorno di versamento. La girata per l'incasso deve essere apposta a firma dell'intestatario del rapporto di conto ovvero da altro soggetto che ne detenga i poteri.

Qualora risultassero differenze tra i dati indicati all'atto del versamento e quelli riportati sull'assegno (quali ad esempio: l'importo, la data di emissione, ecc.) la Banca procederà alla registrazione dell'operazione con i dati effettivamente risultanti dall'assegno stesso.

Gli assegni irregolari, invece, fermo restando il rispetto da parte della Banca degli obblighi di legge in materia, saranno prontamente restituiti al Titolare del rapporto di conto per raccomandata.

A causa di eventuali e non prevedibili scollamenti e/o cadute di linea del dispositivo ATM, la singola operazione di versamento potrebbe essere soggetta a "riproposizione" ed essere perfezionata successivamente (con accredito sul conto corrente di riferimento) non appena l'interruzione di collegamento viene ripristinata.

Art. 9 - Documentazione relativa all'utilizzo della Carta

Ogni indicazione, anche cartacea, fornita dalla Banca al Titolare tramite gli impianti utilizzati per lo svolgimento dei Servizi di cui al presente Contratto, non sostituisce le comunicazioni previste dalla legge e dal contratto che regola il rapporto di conto corrente.

Le operazioni relative ai Servizi di cui al presente Contratto vengono confermate dalla Banca al Titolare mediante il loro inserimento nell'estratto del conto corrente nel quale le operazioni stesse vengono riportate con apposita causale. Tale documento dà prova delle operazioni effettuate e del loro ammontare.

Il titolare può richiedere alla Banca, in qualsiasi momento, di ricevere le condizioni economiche e normative che regolano il presente contratto.

La Banca mette a disposizione del Titolare gratuitamente le informazioni relative alle operazioni eseguite dal Titolare stesso con la propria carta.

Le parti concordano il canale che sarà utilizzato per ottenere le predette informazioni.

Le parti possono concordare l'utilizzo di ulteriori canali per lo scambio delle informazioni, per i quali sarà previsto il recupero dei relativi costi.

Art. 10 - Facoltà di recesso

La Banca può recedere dal contratto dandone comunicazione al Titolare, con un preavviso di 60 giorni, ovvero, anche senza preavviso, in presenza di giustificato motivo. Il Titolare può, invece, recedere in qualsiasi momento dal presente contratto ed è tenuto a restituire immediatamente la Carta nonché ogni altro materiale in precedenza consegnatogli.

Fatte salve le disposizioni che precedono, la Banca, in caso di recesso, rimborsa al Titolare la quota residua di canone per il periodo successivo all'estinzione del contratto (quindi, in misura proporzionale ai mesi non goduti).

Art. 11 - Restituzione della Carta

Il Titolare è tenuto a restituire la Carta alla Banca:

-contestualmente alla richiesta di estinzione del rapporto di Conto Corrente.

-in caso di recesso dal presente Contratto, da parte del Titolare o della Banca Nazionale del Lavoro,

-in caso di richiesta, per altri motivi, da parte della Banca.

-in caso di revoca ovvero perdita dell'autorizzazione ad operare sul Conto Corrente di cui il Titolare è procuratore, ovvero sul Conto Corrente di cui all'art.2 secondo comma.

La carta può essere ritirata direttamente dalla Banca, ovvero per il tramite di esercizi convenzionati o di terzi.

La carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Titolare e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante.

In caso di mancata restituzione, le eventuali spese di blocco della Carta sono a carico del Titolare o dei suoi eredi.

Art. 12 - Non utilizzabilità della Carta

In caso di danneggiamento o deterioramento della Carta, il Titolare è tenuto a non utilizzare la Carta stessa ed a consegnarla alla Banca nello stato in cui si trova.

Il Titolare è tenuto a non utilizzare la Carta anche nei casi di difetto funzionamento degli impianti adibiti allo svolgimento dei Servizi di cui al presente Contratto.

Art. 13 - Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni di contratto nonché le relative informazioni, con preavviso minimo di 60 giorni, in forma scritta o mediante altro supporto durevole previamente accettato dal cliente. Il Cliente ha il diritto di recedere dal contratto entro lo stesso termine senza spese ed altri oneri. Le comunicazioni della Banca potranno essere effettuate mediante comunicazione da inviarsi al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica indicati dal Cliente nel presente contratto. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso, nei predetti termini, da parte del Titolare le modifiche si riterranno accertate.

Le modifiche dei tassi conseguenti a variazioni di specifici parametri prescelti non sono soggette ad alcun obbligo di comunicazione da parte della Banca. Per quanto riguarda invece i Servizi Assicurativi, troverà applicazione la relativa normativa di settore.

Art. 14 - Reclami e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Titolare può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Via Vittorio Veneto 119 - 00187 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, che provvederà a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso.

Se il Titolare non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2007, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Il Titolare, inoltre, qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare, presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impedita la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il Titolare, unitamente alla Banca, può, infine, attivare, anche presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.).

Art. 15 - Rinvio e lingua del contratto

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Norme, si intendono direttamente richiamate le Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza ed i servizi connessi, Norme accettate dal Titolare al momento dell'accesione del rapporto di conto corrente con la Banca.

Il presente contratto è redatto in lingua italiana.